

Agevolazione “Plafond Beni Strumentali” cd. Nuova Sabatini Green

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha disposto, con apposito decreto, la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi a valere sulla cd. Nuova Sabatini Green.

La Legge di Bilancio 2025 ha rifinanziato la Nuova Sabatini Green con 1,7 miliardi di euro per il periodo 2025-2029.

Il finanziamento agevolato ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 è destinato al sostegno di programmi di investimento delle micro, piccole e medie imprese ed è ammesso anche nella forma della locazione finanziaria (leasing) per l’acquisizione di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché di hardware, software e tecnologie digitali.

Alba Leasing S.p.A. concede in locazione finanziaria al cliente **un bene nuovo di fabbrica, strumentale all’attività dell’impresa, per un periodo di tempo non superiore a 5 (cinque) anni dalla data di consegna del bene**, dietro il pagamento di un canone, comprensivo di capitale e interessi calcolati al tasso – fisso o variabile – indicato nel contratto, utilizzando i fondi messi a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (“CDP”), in esecuzione della convenzione sottoscritta da quest’ultima in data 14.02.2014 con l’Associazione Bancaria Italiana (“ABI”) ed il Ministero dello Sviluppo Economico (“MISE”), finalizzata a supportare il sistema delle imprese di micro, piccola e media dimensione operanti in Italia. Alternativamente tali fondi, così come previsto al comma 1 dell’art.8 legge 24 marzo 2015 n. 33, possono derivare da provvista diretta della Concedente.

Il bene **NUOVO DI FABBRICA** è acquistato su scelta e indicazione del cliente e dovrà essere consegnato dal venditore al cliente non oltre 12 (dodici) mesi dalla data di stipula del contratto di locazione finanziaria; la mancata consegna dei beni da parte del fornitore entro tale termine comporta la perdita dell’agevolazione.

Il rischio della perdita dell’agevolazione a causa della suddetta circostanza, così come della mancata comunicazione di ultimazione dell’investimento e della richiesta di erogazione nei termini richiesti dal MIMIT è posto contrattualmente a carico del cliente.

Un ulteriore caso di mancato riconoscimento o perdita del contributo è rappresentato dall’assunzione di un impegno giuridicamente vincolante all’acquisto dei beni in data anteriore alla richiesta del finanziamento e delle correlate agevolazioni (ad es. ordine irrevocabile di acquisto trasmesso dal cliente al fornitore del bene).

Il fornitore dovrà essere pagato da parte di Alba Leasing in un’unica soluzione entro 30 giorni dalla consegna del bene.

Qualora la provvista derivi, a favore della Concedente, da fondi messi a disposizione da CDP il contratto di locazione finanziaria indica il costo e la durata della provvista concessa da CDP ad Alba Leasing S.p.A.



La Convenzione sottoscritta da Alba Leasing S.p.A. con la CDP, ABI e MIMIT prevede che i crediti (e le relative garanzie) derivanti dai contratti di leasing concessi dalla Banca alla clientela debbano essere obbligatoriamente ceduti in garanzia a CDP, con relativa accettazione della cessione del credito da parte del debitore ceduto e, se presente e ove ne ricorrano le condizioni, del garante.

Il contributo del Ministero è un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari
- 3,575% per gli investimenti 4.0
- 3,575% per gli investimenti green (in relazione a domande presentate a partire dal 1° gennaio 2023).

Presupposto del finanziamento è la concessione da parte del MIMIT di un'agevolazione nella forma di **un contributo pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati in via convenzionale su un finanziamento al tasso di interesse del 2,75%, della durata di cinque anni e d'importo equivalente all'operazione di leasing, per gli investimenti ordinari.**

Con circolare n. 410823 del 06 dicembre 2022 sono state poi definite le modalità di presentazione delle domande di agevolazione per usufruire del contributo maggiorato, calcolato su un tasso di interesse annuo del 3,575 % a fronte di investimenti in tecnologie digitali e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.

In questo genere di operazioni di leasing agevolato il cliente deve esercitare anticipatamente l'opzione di acquisto del bene, sin dal momento della stipula del contratto. Il bene oggetto del contratto di leasing non può essere alienato, ceduto o distratto dall'uso produttivo previsto nei 3 (tre) anni successivi alla data di consegna del bene.

La concessione del finanziamento può essere assistita anche dalla garanzia del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese ("PMI").

Le PMI devono avere una sede operativa in Italia, essere già iscritte nel registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda e non devono essere sottoposte a procedure concorsuali, né in liquidazione volontaria, né trovarsi in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà così come individuate nel Regolamento generale di esecuzione per categoria sugli aiuti di Stato ("GBER").

Anche in caso di perfezionamento dell'operazione di leasing, Alba Leasing non ha alcuna responsabilità in caso di mancato riconoscimento del contributo da parte del MIMIT o del mancato ottenimento, totale o parziale, della provvista del CDP.

In tali casi così come in tutti i casi di revoca, parziale o totale, da parte del Ministero del Contributo, Alba Leasing S.p.A. avrà la facoltà di dichiarare la PMI decaduta dal beneficio del termine e/o di risolvere e/o di recedere dal contratto.